

Renzo Paci: maestro di vita e di ricerca Biografia con appendice bibliografica

di Carlo Vernelli

Renzo Paci nasce a Senigallia l'8 agosto 1928. Si laurea in Lettere classiche nel 1952 presso l'Università degli Studi di Milano e si dedica all'insegnamento nelle scuole medie, dove è di ruolo dal 1956. Coniuga da subito l'attività didattica con quella pubblica, sia partecipando alle vicende politiche nelle fila del Partito Liberale sia inserendosi nella vita culturale cittadina con alcune conferenze organizzate dal locale sodalizio degli "Amici dell'Arte e della Cultura": il 30 dicembre 1950 aveva già trattato *Il poeta Ungaretti*, mentre il 10 gennaio 1953 parla su *Benedetto Croce estetico* e il 19 dicembre dello stesso anno su *La tradizione manoscritta della poesia della scuola siciliana*.

La svolta fondamentale della sua vita professionale avviene nel 1959, quando incontra in modo occasionale Alberto Caracciolo, da poco nominato docente di Storia Economica nella sezione di Ancona della Facoltà di Economia e Commercio di Urbino, il quale gli propone di accostarsi all'insegnamento universitario. Renzo accetta, perciò nel 1960 opera come assistente volontario e dall'anno seguente come assistente straordinario di Storia Economica. È allora che presenta a Caracciolo l'amico Sergio Anselmi, che nel 1961 entra nella stessa Facoltà come assistente volontario. Nel 1965 Renzo assume l'incarico dell'insegnamento di Storia Economica Contemporanea e dal 1968 al 1972 ricopre anche quello di Storia Moderna presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Urbino.

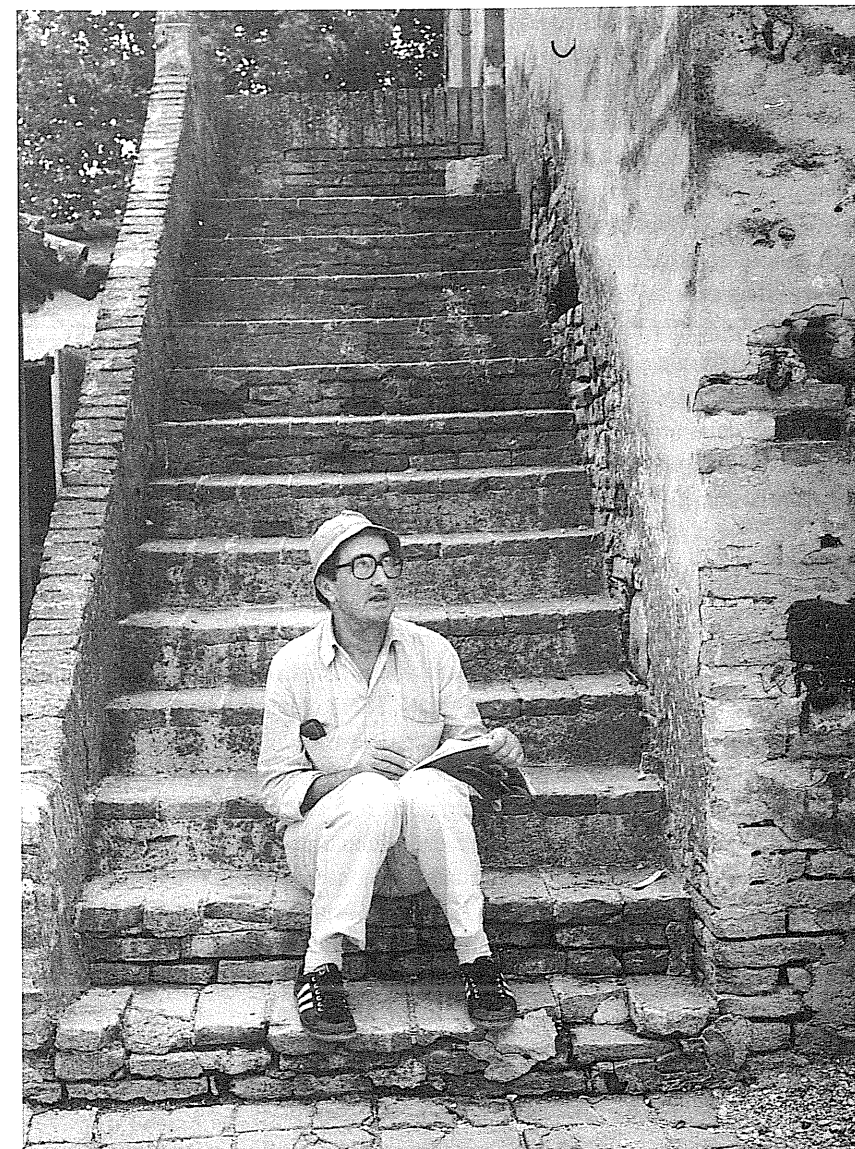
Con l'accesso alla carriera universitaria, il suo ruolo di intellettuale della città riceve nuovo prestigio. Infatti nel 1960 è invitato dal Comune di Senigallia a partecipare alle manifestazioni organizzate in occasione del centenario dell'Unità d'Italia, per il quale stende i suoi primi due saggi, e nel 1961 riceve l'incarico di tenere nell'aula consiliare il discorso ufficiale della celebrazione. Nel 1971 la comunità israelitica senigalliese affida a lui e ad Anselmi il compito di riordinare il proprio archivio storico, inoltre chiunque voglia dare lustro ad una pubblicazione

chiede al Renzo “docente universitario” di scrivere una premessa, come accade nel 1974 per la *Guida turistica* di Senigallia, in realtà un ponderoso volume di immagini sulla storia e sull’arte cittadina.

Tra gli anni ‘60 e ‘70 partecipa con Sergio Anselmi alla compilazione di alcuni volumetti su Senigallia, che pur essendo dei *divertissements*, come li considerava quest’ultimo, e pur essendo classificabili come “opere d’occasione”, commissionate dall’Amministrazione comunale per porgere gli auguri di buon anno alla cittadinanza, hanno il pregio di essere il frutto di ricerche rigorose. Contemporaneamente svolge relazioni in vari convegni nazionali ed internazionali, collabora con alcune voci all’*Enciclopedia Europea Garzanti* e al *Dizionario biografico degli italiani* e dal 1973 è socio deputato della Deputazione di storia patria delle Marche. La sua ricerca professionale muove verso temi caratteristici dell’età moderna, quali il commercio in Adriatico tra Ancona, Venezia, Ragusa e Spalato; la dissoluzione del comune medievale all’interno dello Stato moderno, vista attraverso le vicende di Gubbio; i tentativi di affermazione messi in atto dalla borghesia della Legazione di Urbino durante il Settecento; i contrasti tra riformatori e conservatori all’interno dello Stato Pontificio nell’età dei lumi, ricostruiti anche attraverso le vicende di singole personalità, come Lione Pascoli.

Nel 1965 insieme a Caracciolo e Anselmi progetta in una trattoria di Ancona la fondazione di una rivista storica legata al territorio regionale¹. Grazie all’opera di un altro comune amico senigalliese, essi raccolgono presso i marchigiani che vivono a Milano i fondi necessari per avviare l’iniziativa, perciò il 25 febbraio 1966 nella Biblioteca Antonelliana di Senigallia riescono a presentare il primo numero dei «Quaderni storici delle Marche», stampato presso una tipografia artigiana senigalliese. Pur tra molte difficoltà, la rivista comincia ad affermarsi e ad attrarre un numero crescente di storici, tanto che dal 1970 essa viene edita da “il Mulino”, ma, avendo assunto un carattere nazionale, perde l’intitolazione “delle Marche” e diventa «Quaderni storici», che ancora escono presso la stessa casa editrice. Il nuovo comitato di redazione assume, però, progressivamente una linea editoriale non più condivisa dai primi fondatori, perché troppo appiattita sulla micro-storia, perciò Anselmi ne esce nel 1983, seguito poi nel 1989 da Paci e da Ercole Sori.

¹ Questo ed altri episodi sono raccontati anche nella biografia di Sergio Anselmi inserita in una pubblicazione degli Amici del Molo di Senigallia: A. Antonietti, *Sergio Anselmi: una biografia*, pp. 161-166, in *Gli Amici del Molo di Ponente, Dedicato a Sergio Anselmi. Cartoline da Senigallia: il porto e il mare (1895-1968)*, Senigallia 2005, pp. 168.



Renzo Paci prende appunti durante un’indagine sulle case coloniche nella regione Marche, effettuata tra l’estate 1983 e l’estate 1984 (foto Gianluigi Mazzufferi).

Nel 1978 insieme con Anselmi, Sori e Bandino Giacomo Zenobi aveva già creato una nuova rivista storica, «Proposte e ricerche», con motivazioni culturali simili alla precedente e cioè la conoscenza storica del territorio regionale. La scelta di effettuare giornate di studio in località sempre diverse delle Marche finisce con il coinvolgere nuovi storici e studiosi mossi dall'interesse per la storia, per cui la rivista, inizialmente legata alla sola Università di Urbino, si apre alla collaborazione con tutte le Università marchigiane e poi con alcune di quelle delle regioni confinanti. In conseguenza di ciò, nel 1990 essa assume il sottotitolo *Economia e società nella storia dell'Italia centrale*.

L'impegno di Renzo nello studio e nella vita pubblica non viene meno nel corso degli anni, anzi alla sua attività ben si addicono le parole che Ruggiero Romano e Corrado Vivanti hanno rivolto ai loro molteplici detrattori nel I volume degli *Annali della Storia d'Italia Einaudi*: «la ricerca storica è uno dei modi più efficaci di partecipare alla realtà attuale». Egli, infatti, prosegue la sua carriera universitaria con il conseguimento della libera docenza nel 1970, dell'incarico di professore comandato (1972), poi di straordinario (1975) e infine di ordinario (1978) di Storia Moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata. Qui dirige l'Istituto di Storia medioevale e moderna tra il 1974 e il 1997 e poi fino al 2001 il Dipartimento di Scienze Storiche. Dal 1991 è anche membro del Comitato scientifico del Centro di studi storici dell'Università di San Marino.

Alla ricerca, agli studi e all'insegnamento, Renzo ha sempre affiancato l'impegno politico, iniziato il 18 marzo 1943, quando aveva dato vita con alcuni amici all'associazione segreta «Nuova Italia» ed aveva subito un mese di carcere per propaganda sovversiva, oltre all'espulsione da tutte le scuole del Regno. Negli anni postbellici fortemente condizionati dalle ideologie, Renzo, formatosi nello studio delle contrapposizioni tra riformatori e conservatori del XVIII secolo e sulle pagine de «Il Mondo» di Mario Pannunzio, rimane fedele all'ideale della tutela delle libertà civili e personali, che non possono essere sacrificate in nome degli interessi di parte. Pertanto, quando si rende conto che il PLI, cui aveva aderito negli anni universitari, si arrocca nella tutela degli agrari, passa ad un altro partito laico, il PRI. Nelle sue liste viene eletto consigliere comunale a Senigallia nel 1970 ed è riconfermato nel 1975. Ben presto, però, si dimette, quando questo partito non partecipa alle campagne referendarie promosse dal Partito Radicale di Marco Pannella, che aveva conosciuto durante la sua prima militanza politica. La nuova scelta gli crea problemi dal punto di vista personale, perché molte amicizie di un tempo si intiepidiscono, ma gli apre l'accesso al mondo dei giovani,

che in quegli «anni di piombo» rischiavano di subire il fascino di altri maestri. La sua casa diventa un centro di aggregazione e di formazione, che riporta la contestazione giovanile nel campo della contesa democratica. In effetti, nel 1980 un rappresentante di tale area entra nel consiglio comunale.

Nel frattempo, con altri amici aveva dato vita ad un movimento di carattere ambientalista, che prende le mosse nel 1971, quando scuote l'opinione pubblica cittadina con la mostra fotografica «Senigallia No», che illustra gli errori urbanistici e le speculazioni edilizie, avvenuti nel silenzio generale. Da quel momento prende vita la «Associazione per la difesa della natura e del paesaggio di Senigallia», che sarà un pungolo continuo nei confronti dell'amministrazione cittadina e punto di riferimento delle associazioni naturalistiche marchigiane, il cui organo ufficiale sarà dal 1980 la rivista «Natura nelle Marche», che ha in Renzo il suo direttore.

L'interesse per i temi ambientali lo spinge a collaborare alla formazione di un nuovo soggetto politico, quello dei Verdi, che lo indica per l'incarico di assessore all'ambiente della Provincia di Ancona, ricoperto per un anno tra il 1992 e il 1993, e che porterà in Parlamento due dei giovani contestatori senigalliesi di un tempo.

Questa attività procede di pari passo con gli studi su proprietà collettiva e comunale nel XV-XVI secolo, religiosità popolare, vicende demografiche e alimentazione, colonie mercantili ebraiche in Adriatico, allevamento ovino e transumanza, pauperismo e assistenza. Il suo impegno maggiore è, però, rivolto al paesaggio agrario, alla cultura agronomica, all'edilizia rurale, alla mezzadria e all'agricoltura marchigiana. Nel saggio del 1979, *Sedimentazioni storiche nel paesaggio agrario*, tutti questi temi trovano una prima sintesi, che costituisce nello stesso tempo un solido punto di partenza per nuovi approfondimenti. Data la sua indiscussa autorità in questi settori, nel biennio 1988-1989 lavora con Sergio Anselmi alla stesura del Piano Paesistico-Ambientale delle Marche, per il quale produce relazioni e materiali di studio e cartografici su «emergenze storico-culturali del paesaggio agrario e dell'insediamento sparso». Tra il 1987 e il 1989 collabora con Sergio Anselmi nella direzione scientifica di un gruppo di lavoro per la «inventariazione dei beni storici ed ambientali dei comuni delle valli del Misa e del Nevola». La sua partecipazione a convegni e a manifestazioni è continuamente richiesta, ma di essa a volte non resta traccia, perché non sono stati pubblicati gli atti, come quelli del seminario organizzato nel 1966 a Milano dal CESES su «L'interventismo e la crisi politica del primo dopoguerra» o quelli dei convegni su «Crisi e problemi della Scuola italiana» tenuto ad Ancona nel 1968, sul centenario

di Roma capitale organizzato a Jesi nel 1970, sul paesaggio e l'architettura nel Fermano del 1983 e quello del 1987 su Andrea Menchetti (1871-1937), storico del medievale comune di Montalboddo (Ostra), sulle cui opere si sono formati tanti studiosi dell'area senigalliese.

Nonostante la molteplicità degli impegni, il legame con la città natale non viene mai meno. Per questo motivo, nel 1990 con gli amici e colleghi Sergio Anselmi e Luigi Vittorio Ferraris organizza l'Università degli anziani di Senigallia, presso la quale tiene ogni anno lezioni di alto livello, e, da ultimo, si impegna nella ricerca dei fondi necessari alla pubblicazione della tesi di laurea di un giovane concittadino, che ha studiato uno dei suoi primi temi di ricerca, la fiera di Senigallia. La malattia non gli ha permesso di portare a termine questo obiettivo, come ha interrotto pure la partecipazione diretta ai lavori preparatori per la stesura della storia di Corinaldo, dei quali ha voluto essere continuamente informato. La mancanza di forze degli ultimi giorni gli ha impedito di leggere la tesi di laurea di un'altra giovane senigalliese, il cui contenuto aveva suscitato il suo interesse. Con il tentativo di sfogliare il dattiloscritto ha testimoniato ancora una volta come il suo impegno nello studio e nell'insegnamento si sia sempre coniugato con la prontezza nel seguire, spronare e incoraggiare, oltre che i suoi allievi, anche chiunque avesse dimostrato interesse per la ricerca storica.

Renzo Paci si è spento a Senigallia il 13 gennaio 2007.

Appendice

Elenco degli scritti di Renzo Paci

Senigallia nell'800. Notizie sulle condizioni economiche e sociali, in S. Anselmi, a cura di, *Senigallia 1831-1860*, Senigallia, Libreria Ed. Sapere, 1960, pp. 1-12.

Il commissario Valerio a Senigallia, in S. Anselmi, *Senigallia 1831-1860*, cit., pp. 139-146.

Discorso ufficiale, in *Celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia*, Senigallia, Comune di Senigallia, 1961, pp. 25-32.

Agricoltura e vita urbana nelle Marche: Senigallia fra Settecento e Ottocento, Milano, Giuffrè, 1962, in parte ripubblicato con il titolo *Una rivoluzione agraria mancata*, in S. Anselmi, a cura di, *Una città adriatica. Insediamenti, forme urbane, economia, società nella storia di Senigallia*, Jesi, Cassa di Risparmio di Jesi, 1978, pp. 481-544.

Agricoltura e vita urbana nelle Marche, in «Economia e storia», n. 3, 1963, pp. 435-443.

La fiera di Senigallia negli anni della riforma doganale di Pio VI (1785-1788), in «Nuova rivista storica», a. 47, 1963, ff. II-III, pp. 307-343, anche in S. Anselmi, *Una città adriatica*, cit., pp. 347-388.

Una scuola di filatura e tessitura alla fine del Settecento, in «Clio», n. 1, 1965, pp. 151-160, anche in S. Anselmi, *Una città adriatica*, cit., pp. 261-274.

Ceti nuovi e inquietudini sociali nella Legazione di Urbino sullo scorcio del Settecento, in «Quaderni storici delle Marche», n. 1, 1966, pp. 58-92.

Ieri a Senigallia, con S. Anselmi, Senigallia, Tipografia Marchigiana, 1966.

L'ascesa della borghesia nella Legazione di Urbino dalle Riforme alla Restaurazione, Milano, Giuffrè, 1966.

Politica ed economia in un Comune del Ducato d'Urbino: Gubbio tra '500 e '600, Urbino, Argalia, 1966.

Una guida analitica all'archivio lauretano, recensione a Floriano Da Morrovalle, *L'archivio storico della Santa Casa di Loreto*, Città del Vaticano, 1965, in «Quaderni storici delle Marche», n. 4, 1967, pp. 137-139.

L'avventura spirituale di un arcivescovo in età napoleonica: monsignor Berlioli di Urbino, in «Quaderni storici delle Marche», n. 5, 1967, pp. 288-336.

Gino Luzzatto e la storia dell'età comunale nelle Marche, recensione a G. Luzzatto, *Dai servi della gleba agli albori del capitalismo. Saggi di storia economica*, Bari, Laterza, 1966, in «Quaderni storici delle Marche», n. 5, 1967, pp. 397-398.

La crisi del Comune popolare di Gubbio nel Cinquecento, in «Quaderni storici delle Marche», n. 6, 1967, pp. 457-507.

Gli scrittori illuministi e i problemi dello Stato Pontificio, recensione del volume Autori vari, *Illuministi italiani*, tomo VII, Milano-Napoli, Ricciardi, 1965, in «Quaderni storici delle Marche», n. 6, 1967, pp. 565-567.

L'abate Tocci tra utopia e insorgenza, recensione a F. Venturi, *La personalità e l'utopia di Antonio Tocci*, «Rivista storica italiana», a. 79, 1967, fasc. IV, pp. 1129-1143, in «Quaderni storici delle Marche», n. 9, 1968, pp. 617-619.

Le trasformazioni ed innovazioni nella struttura economica italiana, in A. Caracciolo et alii, *Il trauma dell'intervento: 1914-1919*, Firenze, Vallecchi, 1968, pp. 29-55.

Itinerario storico-artistico. Senigallia e i suoi dintorni, con S. Anselmi e M. Mazzanti Bonvini, Senigallia, Edizioni 2G, 1969.

La scala di Spalato e la politica veneziana in Adriatico, in «Quaderni storici», n. 13, 1970, pp. 48-105.

Senigallia 1880-1910. Album fotografico, con S. Anselmi, M. Carafòli, M. Giacomelli, Senigallia, Tipografia Marchigiana, 1970.

Studi recenti e tesi di laurea sulla storia dell'agricoltura marchigiana, in «Quaderni storici», n. 14, 1970, pp. 600-604.

Montesquieu e Il Montesquieu a Roma. Qui divenne "l'immortale presidente", in «Autostrade», n. 11, 1970, pp. 113-114 e 125-127.

Il commercio dei manufatti di seta e di lana nella Fiera di Senigallia del 1785, in Autori vari, *L'apporto delle Marche al Risorgimento nazionale*, Ancona, SITA, 1971, pp. 225-235.

La «scala» di Spalato e il commercio veneziano nei Balcani fra Cinque e Seicento, Venezia, Deputazione di Storia Patria per le Venezie, 1971.

Premessa, con S. Anselmi, a *La fiera di Senigallia ossia ragguaglio ristretto della città di Senigallia, della sua trasformazione nel tempo della fiera, delle diverse numerose nazioni, che vi concorrono, della qualità de' ricchi generi, che vi vengono trasportati, ed altre cose piacevoli e curiose. Lettera in versi martelliani scritta da un veneziano all'Ill.mo signor Sebastiano dottor Bilesi celebre causidico padovano, Senigallia, Settimio Stella, 1783*, Senigallia, Comune di Senigallia, 1971, pp. 11-13.

Cose occorse a Senigallia ne li anni-1450-1486, con S. Anselmi, Senigallia, Comune di Senigallia, 1972.

Recensione a S. Anselmi, *Economia e vita sociale in una regione italiana tra Sette e Ottocento*, Urbino, Argalia, 1971, in «Rassegna storica del Risorgimento», a. 1972; pp. 283-285.

Cadolini Anton Maria, in Autori vari, *Dizionario biografico degli Italiani*, vol. XVI, 1973, pp. 83-85.

Presentazione a Autori vari, *Senigallia. Guida turistica*, Senigallia, Tipografia Marchigiana, 1974, p. 1.

Ampliamento di Senigaglia. Cronaca e documenti 1746-1763, con S. Anselmi e E. Fazi, Senigallia, Comune di Senigallia, 1975.

Rese, commercio ed esportazione dei cereali nella Legazione d'Urbino nei secoli XVII e XVIII, in «Quaderni storici», n. 28, 1975, pp. 87-150.

Cappi Alessandro, in Autori vari, *Dizionario biografico degli Italiani*, vol. XIX, 1976, pp. 1-2.

Collaborazione per le voci di «storia moderna» dell'*Enciclopedia Europea Garzanti*, voll. I e II, Milano 1976.

Collaborazione per le voci di «storia moderna» dell'*Enciclopedia Europea Garzanti*, vol. V, Milano 1977.

Evoluzione del paesaggio agrario e mezzadria nel Fermano, in «Ipotesi», n. 1, luglio 1977, pp. 109-116.

Castagnoli Achille, in Autori vari, *Dizionario biografico degli Italiani*, vol. XXI, 1978, pp. 550-552.

Distrunderemo in dieci anni ciò che è stato costruito in dieci secoli? A proposito di suoli e di paesaggio agrario, con S. Anselmi, G. Mazzufferi, E. Sori, in «Proposte e ricerche», n. 1, 1978, pp. 103-107.

Introduzione a M. Polverari, *Lo Stato liberale nelle Marche. Il commissario Valerio*, Ancona, Bagaloni, 1978, pp. 7-10.

La cultura agronomica nel Maceratese da Pio VI a Napoleone, in «Studi maceratesi», n. 12, 1978, pp. 177-210.

La ricomposizione sotto la Santa Sede: offuscamento e marginalità della funzione storica dell'Umbria pontificia, in Autori vari, *Orientamenti di una Regione attraverso i secoli*, Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, 1978, pp. 207-225.

La rivalità commerciale tra Ancona e Spalato (1590-1645), in «Atti e memorie» della Deputazione di storia patria per le Marche, a. 82°, Ancona, 1978, pp. 277-286.

Le rese dei cereali nella Legazione di Urbino: secoli XVII-XVIII, in S. Anselmi, a cura di, *Economia e società: le Marche tra XV e XX secolo*, Bologna, Il Mulino, 1978, pp. 121-132.

Lione Pascoli, in *La letteratura italiana - Storia e testi*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1978, vol. 44°, t. V, pp. 571-639.

Un notevole marchigiano: il conte Girolamo Spada fra agronomia e politica, in «Quaderni storici», n. 37, 1978, pp. 126-164.

Appoderamento, rifeudalizzazione e rapporto città-campagna nelle Marche del secolo XVI, in Autori vari, *Lezioni propedeutiche ai corsi di discipline storiche*, Urbino, Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Macerata, a.a. 1978-1979, pp. 12-23.

Cavriani Federico, in Autori vari, *Dizionario biografico degli Italiani*, vol. XXIII, 1979, pp. 147-151.

Collaborazione per le voci di «storia moderna» dell'*Enciclopedia Europea Garzanti*, voll. VIII e IX, Milano 1979.

Il convegno senigalliese sulla museologia rurale, a cura di, in «Proposte e ricerche», n. 3-4, 1979, pp. 5-31.

Il paesaggio agrario delle Marche, in Autori vari, *Ecologia e conservazione della natura*, Fabriano, «Quaderni scuola e ambiente» del 7° Distretto scolastico delle Marche-Fabriano, s.d. (ma 1979), pp. 83-101.

Proprietà privata e comunale, colture e appoderamento a Castelplanio tra XV e XVI secolo, in «Proposte e ricerche», n. 3-4, 1979, pp. 79-97.

Sedimentazioni storiche nel paesaggio agrario, in S. Anselmi, a cura di, *Nelle Marche centrali. Territorio, economia, società tra Medioevo e Novecento: l'area esino-misena*, Jesi, Cassa di Risparmio di Jesi, 1979, pp. 97-172.

Aesis nobilis Marchiae civitas, in Autori vari, *Aesis nobilis Marchiae civitas: luogo, ipotesi, immagine*, Jesi, Comune di Jesi, 1980, pp. sn.

Agricoltura e famiglia contadina fra Cinquecento e primo Novecento, in S. Anselmi, a cura di, *Religiosità popolare e vita quotidiana. Le tavolette votive del territorio jesino-senigalliese*, Jesi, Cassa di Risparmio di Jesi, 1980, pp. 33-54.

Scritte murali nella casa natale di Santa Maria Goretti (1970-1980), in S. Anselmi, *Religiosità popolare*, cit., pp. 323-326.

Collaborazione per le voci di «storia moderna» dell'*Enciclopedia Europea Garzanti*, vol. X, Milano 1980.

Le modificazioni del rapporto città-campagna: i dati demografici (1701-1976), in Autori vari, *Senigallia: città e territorio*, Senigallia, Associazione per la difesa della natura e del paesaggio di Senigallia, 1980, pp. 43-46.

Collaborazione per le voci di «storia moderna» dell'*Enciclopedia Europea Garzanti*, vol. XI, Milano 1981.

“Danno dato” e strutture agrarie a Monte San Vito nel XV secolo, in «Proposte e ricerche», n. 6, 1981, pp. 24-27.

Fabriano: i naturalisti e la Regione, in «Proposte e ricerche», n. 6, 1981, pp. 209-212.

Il paesaggio umanizzato delle Marche, in *Convegno sui beni culturali ed ambientali delle Marche, Numana 8-9-10 maggio 1981*, Roma, Paleani, 1982, pp. 213-232.

L'edilizia “povera” nelle campagne marchigiane, in Autori vari, *Agricoltura Marche: brevi note su alcuni aspetti storici della mezzadria marchigiana*, Urbino, Argalia, 1981, pp. 16-19.

Ricostruzione dell'ambiente della bassa Vallesina nel secolo XV: cartografia antica e analisi paleoecologica, con E. Biondi, in «Giornale botanico italiano», vol. 115, n. 6, 1981, pp. 377-378.

Ancona e le Marche nel Cinquecento. Economia, società, istituzioni, cultura, catalogo della mostra tenuta ad Ancona dal 9 gennaio al 21 marzo 1982 (cura con M. Pasquali e E. Sori), Ancona, Comune di Ancona, 1982. Il volume contiene i seguenti interventi:

Introduzione (con S. Anselmi), pp. 15-20.

Cartografia nautica anconetana, pp. 113-115.

L'ebreo, pp. 129-131.

Le comunità israelitiche della Marca nell'anno 1500, pp. 132-133.

Le comunità israelitiche della Marca nell'anno 1550, pp. 134-135.

Gli spostamenti di Daniel Rodriguez, pp. 136-138.

Il turco, pp. 149-153.

I Brancaleoni, pp. 178-179.

La crisi demografica, pp. 276-277.

Popolazione e annona: la rassegna del 1606, pp. 278-279.

La bassa Valle Esina alla fine del XV secolo, pp. 289.

Catasto del Vicariato di Senigallia (1489-1490), pp. 290-291.

L'esportazione dei cereali da Jesi (1563-1564, 1586-1592 e 1659-1673) e dalla Legazione di Urbino (1659-1674), pp. 292-303.

Uso dei suoli a Castelplanio (1472-1574), pp. 304-305.

Agricoltura e proprietà a Morrovalle (1589 e 1672), pp. 306-307.

Agricoltura e proprietà a Tolentino (1570 e 1603), pp. 308-309.

Abitazioni rurali sparse a Tolentino (1570 e 1603) e a Morrovalle (1589-1672), pp. 310-311.

L'area montana: il caso di Appennino, pp. 312-313.

Prezzo del grano a Recanati (1534-1624), pp. 314.

Prezzo del mosto a Recanati (1535-1620), pp. 315.

Allevamento e pastorizia, pp. 321-326.

Gli attrezzi agricoli, pp. 327-330.

Pesaro: un progetto fallito, pp. 343-357.

La cultura letteraria, pp. 483-496.

Scritti storici in memoria di Enzo Piscitelli, a cura di, Padova, Ed. Antenore per l'Università degli Studi di Macerata, Facoltà di Lettere e Filosofia, 1982.

La proprietà comunale a Jesi nel Quattrocento, in R. Paci, *Scritti storici*, cit., pp. 107-156.

La casa rurale nelle Marche: ricerche empiriche e indicazioni metodologiche, secoli XIII-XX, in «Proposte e ricerche», n. 7, 1982, pp. 10-14.

La proprietà comunale a Jesi nel catastico del 1441, in «Proposte e ricerche», n. 8, 1982, pp. 81-85.

Senigallia, in S. Anselmi, a cura di, *Il picchio e il gallo. Temi e materiali per una storia delle Marche*, Jesi, Cassa di Risparmio di Jesi, 1982, pp. 65-68.

Album fotografico: civiltà, cultura materiale, luoghi. 150 immagini tra IX secolo a.C. e contemporaneità, testi delle foto di G. Mazzufferi, in S. Anselmi, *Il picchio e il gallo*, cit., pp. 139-339.

Foreste e boschi nella bassa Vallesina del '400: fonti cartografiche e resti sub-fossili, con S. Anselmi e E. Biondi, in «Quaderni storici», n. 49, 1982, pp. 157-163.

Tra iconografia e documentazione storica: i cabrei, in «Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia» dell'Università degli Studi di Macerata, a. XV, 1982, pp. 47-55.

Agricoltura, suoli, sanità degli alimenti: un seminario sul degrado del territorio e sugli esiti della agricoltura attuale, con S. Anselmi, in «Proposte e ricerche», n. 10, 1983, pp. 5-66.

Introduzione a G. Volpe, Case, torri, colombaie. Itinerari attraverso l'architettura rurale delle Marche, in Album di «Proposte e ricerche», n. 1, 1983, pp. 9-12.

La metrologia predecimale nelle Marche, in P. Jacobelli, G. Mangani, V. Paci, a cura di, *Atlante storico del territorio marchigiano*, Ancona, Cassa di Risparmio di Ancona, 1983, t. I, pp. 236-247.

A proposito di una ricetta secentesca per il pane di ghianda, in «Proposte e ricerche», n. 11-12, 1983-1984, pp. 11-15.

Le “Esercitazioni” della Accademia Agraria di Pesaro dalla fondazione all'unità (1828-1860), in «Esercitazioni dell'Accademia Agraria di Pesaro», serie 3ª, vol. 15º, 1983-1984, pp. 141-149.

Introduzione a N. Cecini, Paesaggio agrario e architettura rurale nella Provincia di Pesaro e Urbino, Pesaro, Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, 1984, pp. 7-8.

L'agricoltura delle Marche nella "crisi" del Seicento, in «Proposte e ricerche», n. 13, 1984, pp. 138-140.

Senigallia com'eri, 1890-1930, testi della raccolta di cartoline di A. Pierfederici e M. Tomassini, Ostra Vetere, Tecnostampa Ed., 1984.

Tra Esino e Tronto: dal Piceno alla Marca e Jesi, in L. Gambi, a cura di, *Città da scoprire. Guida ai centri minori*, vol. 2°, *Italia centrale*, Milano, Touring Club Italiano, 1984, pp. 114-121.

Ambiente, legislazione, autonomie locali (Atti del Convegno di Senigallia dell'8-9 dicembre 1984), a cura con C. Vernelli, Senigallia, Associazione per la difesa della natura e del paesaggio di Senigallia, 1985.

Don Angelantonio Rastelli, dalla "rettorica" all'agronomia, in «Proposte e ricerche», n. 14, 1985, pp. 69-76.

Introduzione a Autori vari, Morro d'Alba. Uomini e territorio in un centro collinare marchigiano, Morro d'Alba, Comune di Morro d'Alba, 1985, pp. 11-20.

Jesi e la bassa Vallesina, in Autori vari, *Marche*, Milano, Touring Club Italiano, 1985, pp. 124-127.

La casa rurale: premesse e questioni di metodo, in S. Anselmi, a cura di, *Insediamenti rurali, case coloniche, economia del potere nella storia dell'agricoltura marchigiana*, Jesi, Cassa di Risparmio di Jesi, 1985, pp. 84-115.

Itinerario a colori attraverso la casa rurale marchigiana, testi delle foto di G. Mazzufferi, in S. Anselmi, *Insediamenti rurali, case coloniche*, cit., pp. 201-275.

Demografia, disponibilità alimentari e crisi di mortalità nelle Marche tra XIV e XVIII secolo, in «Proposte e ricerche», n. 16, 1986, pp. 9-18.

L'agricoltura marchigiana nel Seicento: il caso di Montenovio, in «Proposte e ricerche», n. 17, 1986, pp. 24-36.

Allevamento ovino e transumanza a Visso tra XVI e XVIII secolo, in «Studi maceratesi», n. 20, 1987, pp. 199-261.

Nascita, sviluppo e morte della mezzadria, in S. Anselmi, a cura di, *La Provincia di Ancona. Storia di un territorio*, Roma-Bari, Laterza, 1987, pp. 147-170.

Prefazione alla giornata di studio su Memorialistica familiare: diari, lettere, appunti, ricordanze nelle Marche e nell'Umbria tra XVI secolo e primo Novecento, in «Proposte e ricerche», n. 19, 1987, pp. 7-8.

Proprietà terriera e società a Jesi nella seconda metà del Quattrocento, in G. Paci, a cura di, *Miscellanea di studi marchigiani in onore di Febo Allevi*, Agugliano, Bagaloni Ed. per l'Università degli Studi di Macerata, Facoltà di Lettere e Filosofia, 1987, pp. 453-481.

Vivere "more nobilium", in «Proposte e ricerche», n. 19, 1987, pp. 30-36.

Le case con «verdesca» dei monti Sibillini, in S. Anselmi e G. Volpe, a cura di, *L'architettura popolare in Italia: Marche*, Roma-Bari, Laterza, 1987, pp. 182-190.

Cronachetta del XV secolo. Cose occorse a Senigallia ne li anni 1450-1486, con S. Anselmi, Senigallia, Sistemi, 1988.

La transumanza nei Sibillini in età moderna: Visso, in «Proposte e ricerche», n. 20, 1988, pp. 117-124.

Povertà urbana e povertà rurale a Pesaro tra Sette e Ottocento, in G. Allegretti, a cura di, *I ghetti rurali*, Pesaro, Comune di Pesaro, 1989, pp. 10-15.

Agricoltura e pastorizia. Innovazioni e crisi in età moderna, in G. Castagnari, a cura di, *La provincia di Macerata. Ambiente, cultura, società*, Macerata, Provincia di Macerata, 1990, pp. 149-166.

Gli "oneri aggiuntivi" del patto di mezzadria e il giacobino Tommaso Consolini, in «Proposte e ricerche», n. 25, 1990, pp. 89-95.

La concorrenza Ragusa-Spalato tra fine Cinquecento e primo Seicento, in A. Di Vittorio, a cura di, *Ragusa e il Mediterraneo. Ruolo e funzioni di una Repubblica marinara tra Medioevo ed Età Moderna*, Bari, Cacucci, 1990, pp. 185-196.

Recensione a M. Moroni, Sviluppo e declino di una città marchigiana. Recanati tra XV e XVI secolo, Quaderni di «Proposte e ricerche», n. 5, 1990, in «Proposte e ricerche», n. 26, 1991, pp. 301-303.

La mezzadria delle Marche nella "crisi" del Seicento, in «Proposte e ricerche», n. 27, 1991, pp. 30-39.

Vegetali per le manifatture nell'Italia centrale: secoli XIV-XIX, con A. Palombarini, in «Proposte e ricerche», n. 28, 1992, pp. 11-14.

Vecchi e nuovi vegetali per le manifatture nelle Marche napoleoniche, in «Proposte e ricerche», n. 28, 1992, pp. 178-185.

Il paesaggio marchigiano, in G. Marinelli, *Paesaggi delle Marche*, Falconara M., Sagraf, 1993, pp. 7-9.

Povertà e pauperismo nella prima età moderna: assistenza, controllo e repressione, in «Studi maceratesi», n. 27, 1993, pp. 1-31.

Recensione a O. Delucca, L'abitazione riminese nel Quattrocento, parte prima, *La casa rurale*, Rimini, Pataconi Ed., 1991, in «Proposte e ricerche», n. 30, 1993, pp. 185-190.

Paesaggi storici ed insediamenti rurali nelle Marche, in Autori vari, *Paesaggio agrario delle Marche. Identità e prospettive*, Quaderni di «Proposte e ricerche», n. 16, 1994, pp. 37-47.

Recensione a B.G. Zenobi, Le "ben regolate città". Modelli politici nel governo delle periferie pontificie in età moderna, Roma, Bulzoni, 1994, in «Proposte e ricerche», n. 33, 1994, pp. 232-236.

L'agricoltura nel Dipartimento del Metauro: dal riformismo pontificio alla Restaurazione, in S. Anselmi, a cura di, *Contadini marchigiani del primo Ottocento. Una inchiesta del Regno Italico*, Senigallia, Ed. Sapere Nuovo, 1995, pp. 241-252.

Recensione a V. Villani, Serra de' Conti. Origine ed evoluzione di un'autonomia comuna-

le. *Secoli X-XV*, Serra de' Conti, Comune di Serra de' Conti, 1995, in «Proposte e ricerche», n. 35, 1995, pp. 251-253.

La patata «dono prezioso della Provvidenza» dal Perù alle Marche, in «Proposte e ricerche», n. 36, 1996, pp. 111-122.

Agricoltura e riformismo illuminato: l'Accademia georgica di Treia, in «Proposte e ricerche», n. 37, 1996, pp. 122-138; con il titolo *Crisi dell'agricoltura e riformismo illuminato: l'Accademia Georgica di Treia*, anche in Autori vari, *L'Accademia georgica di Treia: un centro di cultura nella Marca*, Macerata, Accademia Georgica, 1997, pp. 9-28.

Il contributo di Alberto Caracciolo alla storiografia regionale delle Marche, con S. Anselmi e E. Sori, in «Quaderni storici», n. 91, 1996, pp. 5-9, anche in «Proposte e ricerche», n. 37, 1996, pp. 253-257.

Introduzione a M. Millozzi, a cura di, *Domenico e Giovanni Spadoni*, Pisa, Giardini, per la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata, 1996, pp. 19-21.

Agricoltura e transumanza nel Piceno, in G. Mazzocchi, a cura di, *I dialetti della Marca ascolana*, Senigallia, Provincia di Ascoli Piceno-Sapere Nuovo, 1997, pp. 24-32.

L'Adriatico e le Marche nell'età di Carlo Crivelli (1430ca-1495ca), con S. Anselmi, in «Le cento città», inserto redazionale, Ancona, 5, 1996, poi anche Ancona, Il lavoro editoriale, 1997.

L'Olivieri e la nobiltà pesarese in occasione della caiastazione piana, in «Studia oliveriana», n.s., n° 17-18, 1997-1998, pp. 301-316.

Giuseppe Colucci tra erudizione e «nuova cultura», in D. Poli, a cura di, *Il Piceno antico e il Settecento nella cultura di Giuseppe Colucci*, Roma, Il calamo, 1998, pp. 35-52.

La società marchigiana tra XV e XVI secolo, in M. Massa, a cura di, *Il patrimonio disperso: il «caso» esemplare di Carlo Crivelli*, Ripatransone, Maroni e Regione Marche, 1999, pp. 217-222.

L'Adriatico e le Marche nell'età di Carlo Crivelli, con S. Anselmi, in M. Massa, *Il patrimonio disperso*, cit., pp. 249-268.

La storia aggiornata, in «TraiTd'UnioN. Rivista delle Scuole della Provincia» del Provveditorato agli Studi di Ancona, a. III, n. 4, luglio-dicembre 1999, p. 10.

Per Joyce, con S. Anselmi et alii, in «Proposte e ricerche», n. 42, 1999, pp. 202-207.

Una proposta, un incontro, introduzione alla parte monografica dedicata a *Navi, corsari, pirati e schiavi in Adriatico*, in «Proposte e ricerche», n. 43, 1999, pp. 7-10.

Il paesaggio agrario delle Marche, in M. Furlani, a cura di, *Il paesaggio delle Marche. Passato remoto e presente*, Fossombrone, Ed. Metauro, 2000, pp. 11-19.

Ruralizzazione e degrado della montagna ascolana tra fine Settecento e 1929, in «Proposte e ricerche», n. 46, 2001, pp. 43-58.

Economia e società nelle Marche di fine Settecento, in Autori vari, *1799: l'insorgenza antifrancese e il sacco di Macerata*, Macerata, Comune di Macerata, 2001, pp. 23-48, anche in «Proposte e ricerche», n. 47, 2001, pp. 22-44.

L'istruzione primaria in età napoleonica: l'esperienza dei Dipartimenti del Musone e del Tronto, in «Studi maceratesi», n. 35, 2001, pp. 365-381.

Ricordando Carlo Bo, con S. Anselmi, in «Proposte e ricerche», n. 47, 2001, pp. 202-203.

Paesaggio agrario e uso dei suoli nelle Marche del primo Ottocento, in E. Carini, P. Magnarelli, S. Sconocchia, a cura di, *Quei monti azzurri. Le Marche di Leopardi*, Venezia, Marsilio, 2002, pp. 81-100.

Vigne e vino a Jesi nel Quattrocento, in «Studia Picena», a. LXVII, 2002, pp. 17-55.

Cittadini e campagnoli nelle Marche di età moderna [raccolta di 14 saggi pubblicati dal 1967 voluta dai colleghi del Dipartimento di scienze storiche della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Macerata], Pisa-Roma, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali per l'Università degli Studi di Macerata, Facoltà di Lettere e Filosofia, 2002.

Ricordando Alberto Caracciolo, et alii, in «Proposte e ricerche», n. 50, 2003, pp. 308-310.

Dalla vigna all'arboreto: Corinaldo, secoli XIV-XVII, in «Proposte e ricerche», n. 51, 2003, pp. 8-23.

In ricordo di Sergio Anselmi, in «Proposte e ricerche», n. 52 (2004), pp. 7-12.

Recensione a D. Fioretti, *Una gentildonna romana nella bufera della rivoluzione. Lettere di Erminia Alborghetti alla figlia (1848-1849)*, Ancona, Ed. Studia Picena, 2003, in «Proposte e ricerche», n. 53, 2004, pp. 233-236.

Recensione a A. Palombarini, *Lo scandalo dell'alfabeto. Educazione e istruzione nelle Marche tra Otto e Novecento*, Ancona, Affinità elettive, 2004, in «Proposte e ricerche», n. 54, 2005, pp. 280-281.

La guerra nell'Europa del Cinquecento e il generale Achille Tarducci da Corinaldo, in Quaderni di «Proposte e ricerche», n. 31, 2005.

Il pane di ghianda, in «Studi montefeltrani», n. 27 (2006), pp. 75-84.

Monsignor Corrado Leonardi (ricordo), con G. Allegretti, in «Proposte e ricerche», n. 56, 2006, pp. 360-361.

Recensione a G. Volpe *La casa a maltone. Architettura di terra e musei del territorio anconetano*, Fano, Ed. Metauro, 2005, in «Proposte e ricerche», n. 57, 2006, pp. 226-229.

Vegetali nell'industria domestica contadina, relazione tenuta il 25 agosto 2006 presso il Museo di Storia della Mezzadria "S. Anselmi" di Senigallia, trascritta da A. Antonietti e pubblicata postuma in «Proposte e ricerche», n. 58, 2007, pp. 259-269.